



SABRINA RAGGIANTE

Esperta in Strategia Aziendale e Sostenibilità con Formazione ESG



Analisi Esclusiva sui Fondi ESG! Scopri come i fondi alternativi stanno affrontando le sfide di sostenibilità! Secondo l'indagine AIFI, c'è una crescente attenzione alle emissioni di CO2 e alle politiche di genere tra i gestori di fondi.



Highlights dell'Indagine:

- Solo il 78% dei gestori ha strategie che considerano le emissioni di CO2.
- Meno della metà dei fondi sono conformi alle linee guida sul gender pay gap.



È interessante notare che non tutti i gestori sono pronti ad allinearsi alla tassonomia verde, mostrando una varietà di approcci e livelli di impegno verso pratiche sostenibili.



Vogliamo di più!

- Il 56% ha in portafoglio società che si impegnano attivamente in politiche di parità di genere.
- C'è ancora molta strada da fare per una governance trasparente e inclusiva.

Condividete i vostri pensieri e StayGreen!

Strategie Esg. I fondi alternativi tra verde acceso e rosa pallido

Indagine Aifi: attenzione su CO2 e indecisione sulle policy di genere

Vittorio D'Angerio

Un verde acceso e un rosa pallido. Potrebbe essere sintetizzato in questo modo il rapporto su "Private capital e sostenibilità, processi di mercato ed evoluzioni attese" realizzato dall'Associazione italiana del private equity e venture capital (AIFI). Dall'indagine emerge una grande attenzione sulle pratiche Esg: fra le tre aree, però, l'attenzione per quella ambientale mentre per la parte sociale c'è un po' di indecisione sul versante delle policy per la parità di genere.

L'indagine
I 99 gestori coinvolti nell'inchiesta Aifi sono per l'88% di origine omeistica e il 24% ha asset superiori ai 500 milioni di euro. Inoltre il 48% appartiene al segmento private equity, il 22% ai venture capital, il 29% al multisettor e il 1% al private debt. L'indagine è divisa in due macroaree: una si occupa delle pratiche interne di gestori e fondi; un'altra macroarea è relativa invece alle imprese in portafoglio e alle società target. Il giudizio finale dell'indagine è positivo: «al livello generale, i dati raccolti mostrano un mercato complessivamente consapevole delle sfide della sostenibilità - viene spiegato nella ricerca - e presentano un panorama maturo sia a livello di policy interne, sia a livello di evoluzione nel rapporto con le imprese». Forte però la coerenza sulle tematiche Esg, dunque, ma si può fare di più soprattutto in ambito Social.

Pratiche interne e fondi
Qualche difficoltà si vede già nelle pratiche interne dei gestori. A fronte di una quasi totalità (98%) che ha adottato la policy Esg e di un 98% che ha integrato i fattori di sostenibilità in tutte le fasi di investimento, il 49% dei fondi non ha adottato policy per garantire al suo interno una maggiore presenza del genere meno rappresentato. Da segnalare che il 66% ha dichiarato di avere adottato i targetti articolo 8 (light green) mentre l'articolo 8 (light green) è dichiarato da un 21% (light green). I fondi articolo 6 (tradizionali) sono ancora una presenza importante con il 59%.

Le due facce dell'Esg
Grande attenzione dei fondi alternativi sul monitoraggio delle emissioni di CO2 e del consumo di energia per quanto riguarda le imprese in portafoglio e per quelle target: il 60% ha dichiarato di monitorarne le emissioni di carbonio; fra quelli che non lo fanno, c'è un 49% che intende avviare questa pratica. Stessi numeri anche per il monitoraggio del consumo di energia effettuato dal 64% su tutte le aziende mentre un 22% lo fa soltanto in alcune. L'altra faccia dei fondi alternativi è quel 60% che non supporta «iniziative per favorire la parità di genere nelle società in portafoglio». Anche

sul gender pay gap non ci sono percentuali brillantissime. Alla domanda: «Raccogliete informazioni sul gender pay gap nelle aziende in portafoglio?», il 60% ha risposto di sì per tutte le imprese target e il 24% invece ha dichiarato di farlo soltanto per alcune. Il resto non lo fa anche se il 20% ha dichiarato di voler avviare tale modalità.

Governance
Infine c'è la G di governo dell'impresa sempre in ambito imprese in portafoglio (o target). Alla domanda: «Nelle società in portafoglio verificate la presenza di...» (Le risposte potevano essere multiple), emerge una grande attenzione (98%) per il modello organizzativo previsto dal d.lgs 231 del 2001. Grande attenzione anche per la policy anticorruzione (69%). Le percentuali scendono al 50% sulla policy per assicurare la protezione della privacy dei dipendenti. Medesimi numeri per le iniziative sulla cybersecurity (48%).

Infine c'è la G di governo dell'impresa sempre in ambito imprese in portafoglio (o target). Alla domanda: «Nelle società in portafoglio verificate la presenza di...» (Le risposte potevano essere multiple), emerge una grande attenzione (98%) per il modello organizzativo previsto dal d.lgs 231 del 2001. Grande attenzione anche per la policy anticorruzione (69%). Le percentuali scendono al 50% sulla policy per assicurare la protezione della privacy dei dipendenti. Medesimi numeri per le iniziative sulla cybersecurity (48%).

Il documento, anticipato da PwC, sarà presentato lunedì 13 maggio online alle 17. Fra i relatori alcuni gestori e rappresentanti AIFI.

L'INDAGINE. Come rispondono i gestori

IFONDI ALTERNATIVI ALLINEATI ALLA TASSONOMIA GREEN
I gestori finanziari in gestione investono in attività allineate alla Tassonomia? Dati in %

No, non rientra nella nostra strategia	39
No, ma abbiamo intenzione di farlo	14
Sì, alcuni	39
Sì, tutti	8

CHI MONITORA LE EMISSIONI CO2 DELLE SOCIETÀ TARGET
Nelle società in portafoglio analizzate monitorate obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio? Dati in %

No, non rientra tra i nostri obiettivi	15
No, ma intendiamo iniziare	29
Sì	56

SOCIETÀ IN PORTAFOGLIO E LA PARITÀ DI GENERE
Supportate iniziative per favorire la parità di genere nelle società in portafoglio? Dati in %

No	60
Sì	40

GESTORI E LA GOVERNANCE DELLE IMPRESE TARGET
Nelle società in portafoglio verificate la presenza di: (Dati in %)

Un modello organizzativo di cui al d.lgs 231/2001	78
Una policy sulla trasparenza	69
Una policy per assicurare la protezione della privacy dei dipendenti	50
Iniziativa sulla cybersecurity	48
Codice etico	5
Policy ESG	3
Altro	21
No	7

Fonte: AIFI